

Linee guida integrative

per l'attuazione dell'Avviso "SALGO" - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027

Priorità 4 – Giovani

Obiettivo specifico a) Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale. ESO4.1 - AP16

Linee guida integrative per l'attuazione dell'Avviso "SALGO" - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione

1. Premessa

Al fine di assicurare una piena ed efficace attuazione degli interventi previsti dall'Avviso pubblico SALGO - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G12700 del 27/09/2024 (di seguito "Avviso"), l'Amministrazione regionale ritiene necessario adottare le presenti Linee guida integrative.

Le verifiche svolte nei primi mesi di attuazione hanno evidenziato, infatti, uno scostamento significativo tra il numero di tirocini dichiarati dai soggetti proponenti in fase di progettazione esecutiva e quelli effettivamente attivati.

In diversi casi, a fronte di progettazioni con un numero elevato di tirocini, l'attivazione concreta è risultata sensibilmente ridotta, determinando:

- un rallentamento nelle procedure di inserimento dei destinatari nelle misure di politica attiva previste;
- un'inefficiente allocazione delle risorse disponibili;
- il rischio concreto di mancata realizzazione degli obiettivi complessivi dell'Avviso.

In esito al monitoraggio continuativo dei tirocini attivati, sono inoltre emersi nuovi e differenziati fabbisogni delle imprese - collegate a proposte di disponibilità di presa in carico dei destinatari - che, in taluni casi, hanno inciso sulla capacità effettiva di accoglierli nei tirocini.

Alla luce di tali criticità, in considerazione del prevalente interesse pubblico di garantire l'erogazione delle politiche attive previste dall'avviso ai destinatari selezionati, e in coerenza con i principi di tempestività di presa in carico da parte dei beneficiari e di sana gestione finanziaria, le presenti linee guida - che integrano le disposizioni già approvate con Determinazione Dirigenziale n. G00247 del 13/01/2025 - introducono disposizioni operative relative alla proroga dei termini di attivazione dei tirocini (o delle proposte progettuali), all'introduzione di misure di flessibilità in caso di proroga autorizzata e allo scorrimento delle proposte progettuali ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse di cui all'allegato b della D. D. n. G04490 del 09/04/2025.

2. Attuazione degli interventi: proroga dei termini per l'avvio dei tirocini e misure di flessibilità

2.1 Presupposti per la richiesta e per la concessione della proroga dei termini per l'avvio dei tirocini

Tutti i soggetti ammessi a finanziamento possono richiedere ed accedere ad una proroga del termine iniziale di quattro mesi dall'avvio delle attività, per un massimo di ulteriori cinque mesi, per l'avvio di tutti i tirocini previsti e non ancora attivati.

La proroga dovrà essere richiesta **entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di approvazione del presente documento.**

La proroga consente di completare l'attivazione dei tirocini secondo i seguenti criteri:

- il numero di tirocini che l'ente potrà attivare nel periodo di proroga è **pari al doppio dei tirocini già avviati alla data della richiesta di proroga;**
- il totale dei tirocini attivati **non può superare il numero complessivo previsto nella progettazione** esecutiva.

Se il raddoppio comporta il superamento del numero totale previsto, l'ente potrà attivare tutti i tirocini residui fino al completamento del numero complessivo approvato.

Esempio applicativo:

Tirocini previsti (a)	Tirocini avviati (b)	% di attivazione	Tirocini attivabili in proroga (c)	Totale (d)= (b)+(c)
100	10	10%	20	30
100	20	20%	40	60
100	40	40%	60 (ovvero i residui rispetto ai 100 previsti) Il raddoppio dei tirocini attivabili (80), sommato ai tirocini avviati, porterebbe a superare il numero di tirocini previsti	100

2.2 Misure di flessibilità in caso di proroga autorizzata

Nel caso in cui l'ente attuatore si avvalga della possibilità di proroga, viene altresì riconosciuta la facoltà di adottare specifiche misure di flessibilità, finalizzate a garantire la piena realizzazione degli interventi. In particolare, è consentito:

a) Sostituire o modificare le aziende ospitanti originariamente indicate nella progettazione esecutiva, inserendo nuove imprese disponibili, nel rispetto:

- della normativa vigente in materia di tirocini extracurricolari (DGR n. 576/2019);
- dei requisiti previsti dall'Avviso (esclusione divisione ATECO 92, soggetti pubblici, società in house).

b) Integrare il personale impiegato nelle attività progettuali (tutor didattico-organizzativo, operatori OMLS, docenti), garantendo:

- il possesso delle competenze necessarie e il rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso e dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128/2023;
- la preventiva richiesta secondo le procedure ordinarie per le variazioni progettuali (All. 7. Richiesta Variazione Personale e Dichiarazione sostitutiva di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4128/2023).

2.3 Procedure operative per l'accesso alla proroga e alle misure di flessibilità

Qualora l'ente attuatore intenda avvalersi della **proroga** dovrà darne comunicazione all'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di contatto della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, entro il termine perentorio sopra stabilito e, contestualmente, trasmettere la seguente documentazione attestante:

- il numero di tirocini effettivamente avviati;
- la percentuale raggiunta rispetto al totale dei tirocini previsti nella progettazione esecutiva;
- il numero di tirocini che si intende attivare in proroga, calcolato secondo i criteri formulati al paragrafo 2.1.

Le suddette informazioni dovranno essere trasmesse conformemente al format di cui all'Allegato 1 "Riepilogo dei tirocini attivati", allegato al presente documento, debitamente compilato e firmato.

In caso di richieste presentate entro i 15 giorni dalla data di approvazione del presente documento, l'Amministrazione accoglie o respinge le richieste con apposita comunicazione.

La proroga decorre dalla data di comunicazione di approvazione della richiesta.

Una volta acquisita formale autorizzazione alla proroga, qualora l'ente intenda avvalersi delle ulteriori **misure di flessibilità** riconosciute, dovrà trasmettere:

- eventuale richiesta di integrazione/sostituzione delle aziende ospitanti per consentire l'effettivo avvio dei tirocini attivabili in proroga allegando:

- l'elenco aggiornato dei soggetti ospitanti disponibili per il periodo di proroga, secondo il format di cui all'Allegato 1 delle Linee guida approvate con DD n. G00247/2025;
- le lettere di impegno aggiornate delle aziende ospitanti, secondo il format di cui all'Allegato 2 delle suddette Linee guida.

La richiesta di integrazione/sostituzione delle aziende ospitanti dovrà essere inviata all'indirizzo predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it (riportando nell'oggetto della mail la dicitura "Documentazione integrativa SALGO") e trasmessa tramite SIGEM.

- richiesta di integrazione del personale coinvolto nelle attività progettuali, con allegati i curriculum vitae in formato Europass.

La richiesta di integrazione del personale dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite SIGEM e potrà riguardare il personale impiegato/da impiegare a partire dalla data di avvio progettuale.

Le suddette misure di flessibilità possono essere richieste ed autorizzate **una sola volta** durante il periodo di proroga autorizzato (una sola integrazione complessiva delle aziende ospitanti e una sola comunicazione cumulativa di integrazione del personale).

Resta ferma la possibilità, nel periodo di esecuzione del progetto, di richiedere l'autorizzazione alla sostituzione del personale impiegato nel progetto fino ad una percentuale di norma pari al 30% del numero complessivo delle figure professionali impiegate.

2.4 Disimpegno delle risorse non utilizzate

L'Amministrazione procede al disimpegno definitivo delle risorse non utilizzabili corrispondenti ai tirocini non attivabili rispetto al totale massimo, come quantificabili secondo il criterio di cui al paragrafo 2.1. In caso di mancata richiesta di proroga entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di approvazione del presente documento, l'Amministrazione procede contestualmente al disimpegno definitivo delle risorse corrispondenti ai tirocini non avviati dai soggetti attuatori alla stessa data.

L'Amministrazione, in seguito all'autorizzazione delle proroghe, si riserva di verificare i presupposti per l'eventuale erogazione di un secondo acconto alla luce del quadro finanziario complessivo derivante dal disimpegno definitivo delle risorse non utilizzabili di cui sopra.

Al termine del periodo di proroga autorizzato, l'Amministrazione procederà infine al disimpegno definitivo delle risorse non utilizzate corrispondenti ai tirocini attivabili in proroga che non saranno effettivamente avviati.

Le risorse disimpegnate saranno destinate, secondo le priorità definite dall'Amministrazione, principalmente al finanziamento dell'Avviso relativo ai Bonus occupazionali (Linea B);

2.5 Tirocini in modalità FAD

Si segnala infine che, nel settore ICT, è consentita l'erogazione delle attività di tirocinio previste dal progetto in modalità FAD, a condizione che risultino coerenti con le modalità di lavoro

stabilite dai contratti collettivi nazionali del settore e/o dai contratti aziendali. In ogni caso, la modalità a distanza non potrà superare l'80% del monte ore complessivo previsto.

Tale aspetto dovrà essere opportunamente specificato e motivato nel Progetto formativo individuale.

3. Ampliamento dotazione finanziaria - disposizioni per lo scorrimento delle graduatorie sulle proposte progettuali ammesse ma non finanziabili

In virtù dell'ampliamento della dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso disposto con Determinazione Dirigenziale n. G12605 del 02/10/2025, l'Amministrazione regionale procederà al finanziamento delle proposte progettuali ammesse ma inizialmente non finanziabili per carenza di risorse.

Per i soggetti proponenti che saranno oggetto di scorrimento della graduatoria, rimane ferma la disciplina generale prevista nell'Avviso (DD n. G12700 del 27/09/2024) e nelle Linee Guida (DD n. G00247 del 13/01/2025).

In considerazione del tempo trascorso tra la data di presentazione della candidatura originaria e il momento dell'effettivo avvio delle attività a seguito dello scorrimento, i soggetti ammessi non finanziati sono autorizzati alla sostituzione delle aziende ospitanti originariamente indicate nella progettazione esecutiva.

Tale facoltà è riconosciuta in quanto il decorso del tempo può aver modificato la disponibilità o l'interesse delle imprese originariamente individuate ad ospitare i tirocinanti.

La sostituzione è subordinata:

- al rispetto della disciplina ordinaria dell'Avviso, con particolare riferimento ai requisiti dei soggetti ospitanti di cui alla DGR n. 576/2019;
- alla coerenza con gli obiettivi e i contenuti delle proposte progettuali approvate.

Modalità operative

I soggetti interessati dovranno trasmettere:

- a) l'elenco aggiornato dei soggetti ospitanti disponibili, secondo il format di cui all'Allegato 1 delle Linee guida approvate con DD n. G00247/2025;
- b) Lettere di impegno aggiornate, firmate dal legale rappresentante di ciascun soggetto ospitante, secondo il format di cui all'Allegato 2 delle medesime Linee guida.

3.1 Proroga dei termini di attivazione dei tirocini per i soggetti ammessi a seguito di scorrimento delle graduatorie

I soggetti ammessi a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G13615 del 21/10/2025 possono richiedere ed accedere ad una proroga dei termini di attivazione dei tirocini per un massimo di ulteriori cinque mesi.

Qualora l'ente attuatore intenda avvalersi della proroga, dovrà darne comunicazione all'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, entro il termine di quattro mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività progettuali che rappresenta il termine ordinario previsto per l'attivazione dei tirocini. La richiesta può essere effettuata una sola volta nel rispetto del

suddetto termine perentorio e dovrà essere trasmessa, come già previsto per i soggetti attuatori precedentemente finanziati, unitamente alla seguente documentazione attestante:

- il numero di tirocini effettivamente avviati;
- la percentuale raggiunta rispetto al totale dei tirocini previsti nella progettazione esecutiva;
- il numero di tirocini che si intende attivare in proroga, calcolato secondo i criteri formulati al paragrafo 2.1.

Le suddette informazioni dovranno essere trasmesse conformemente al format di cui all'Allegato 1 "Riepilogo dei tirocini attivati", allegato al presente documento, debitamente compilato e firmato.

L'Amministrazione regionale accoglie o respinge le richieste di proroga mediante apposita comunicazione.

La proroga decorre a partire dalla data di comunicazione di approvazione della richiesta.

Al termine del periodo di proroga autorizzato, l'Amministrazione regionale procederà al disimpegno definitivo delle risorse non utilizzate corrispondenti ai tirocini attivabili in proroga che non saranno effettivamente avviati.

Si specifica che la richiesta di sostituzione delle aziende ospitanti di cui al punto 3 del presente documento può essere effettuata una sola volta entro il termine iniziale di quattro mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività progettuali.

Nel caso in cui i soggetti ammessi a finanziamento a seguito di scorrimento della graduatoria abbiano già effettuato una richiesta di sostituzione delle aziende ospitanti e sia stata autorizzata, si specifica che la richiesta non può essere reiterata nel periodo di proroga eventualmente autorizzato.